

Donald Trump

“Solo io difendo donne e gay”

Dobbiamo dare agli americani i mezzi per difendersi: non possiamo limitare le armi

I democratici spalancano le frontiere a islamisti che vogliono calpestare i diritti delle minoranze

Se Donald Trump sarà il prossimo presidente degli Stati Uniti, sospenderà l'immigrazione dalle aree in cui vi è una comprovata storia di terrorismo. Lo ha detto lui stesso parlando a Manchester, nel New Hampshire, all'indomani della strage di Orlando. Il miliardario ha osservato un minuto di silenzio per le vittime e ha descritto l'attacco come «un momento molto buio» nella storia degli Stati Uniti. «Le leggi in materia di immigrazione - ha spiegato - danno al presidente il potere di sospendere l'ingresso nel Paese a qualsiasi tipo di persona».

Secondo Trump l'autore della strage di Orlando ha potuto commettere il reato perché «alla sua famiglia è stato permesso di entrare» negli Stati Uniti dall'Afghanistan. Proprio parlando del paese asiatico Trump ha fatto una gaffe che non è sfuggita ai media Usa «è nato in Afghan», ha detto parlando dell'attentatore.

Trump è stato durissimo contro il presidente Obama e la sua rivale nella corsa alla Casa Bianca, Hillary Clinton, arrivando ad accusare Obama di complicità nell'accaduto: «Siamo guidati da un uomo che non è né duro né intelligente. Oppure c'è qualcosa d'altro dietro?», si è chiesto, sostenendo poi che alle agenzie federali che dovrebbero prevenire il terrorismo è reso impossibile lavorare a causa delle restrizioni imposte dall'attuale amministrazione.

Hillary Clinton poi, «intende togliere le armi all'America e lasciare entrare coloro che vogliono ucciderci...farli arrivare e divertire quanto vogliono». «Chi è davvero l'amico delle donne, dei gay? Perché Obama e la Clinton spalancano le nostre frontiere a islamisti che vogliono calpestare i diritti delle donne e dei gay?», ha concluso Trump.

RIPRODUZIONE RISERVATA

